



## CONSORZIO *BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE*

Via Matteotti – 35031 Abano Terme (Pd) – c.f. 80024440283 e p.i. 00153690284  
0498602506 fax 0498600967 [www.bpa.pd.it](http://www.bpa.pd.it) [info@bpa.pd.it](mailto:info@bpa.pd.it) [consorziobpa@pec.it](mailto:consorziobpa@pec.it)

---

# Progetto NATI PER LEGGERE

a cura della cooperativa sociale  
ECOFFICINA di Este (Via Rovigo 69)

### INDICE

#### Premessa

Dal piacere della lettura all'impegno di educazione alla lettura

Dall'*Emergent literacy* alla *Family literacy*

Le biblioteche: luogo di formazione, informazione...ed incontro con il libro

Il Progetto Nati per leggere

Struttura del progetto di promozione alla lettura: Nati per Leggere

Parte prima: Nati per Leggere e gli operatori promozionali

Parte seconda: Nati per leggere e le famiglie

Schema riepilogativo del progetto

Conclusioni

### Premessa

**Amare la lettura attraverso un gesto d'amore: un adulto che legge una storia.**

*Ogni bambino ha diritto ad essere protetto non solo dalla malattia e dalla violenza ma anche dalla mancanza di adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo. Questo è il cuore di Nati per Leggere. Dal 1999, il progetto ha l'obiettivo di promuovere la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni. Recenti ricerche scientifiche dimostrano come il leggere ad alta voce, con una certa continuità, ai bambini in età prescolare abbia una positiva influenza sia dal punto di vista relazionale (è una opportunità di relazione tra bambino e genitori), che cognitivo (si sviluppano meglio e più precocemente la comprensione del linguaggio e la capacità di lettura). Inoltre si consolida nel bambino l'abitudine a leggere che si protrae nelle età successive grazie all'approccio precoce legato alla relazione.*

*Nati per leggere, è promosso dall'alleanza tra bibliotecari e pediatri attraverso le seguenti associazioni: l'**Associazione Culturale Pediatri -ACP** che riunisce tremila pediatri italiani con fini esclusivamente culturali, l'**Associazione Italiana Biblioteche -AIB** che associa oltre quattromila tra bibliotecari, biblioteche, centri di documentazione, servizi di informazione operanti nei diversi ambiti della professione e il **Centro per la Salute del Bambino -ONLUS -CSB**, che ha come fini statutarie attività di formazione, ricerca e solidarietà per l'infanzia.*

(dal sito ufficiale di Nati per leggere: [www.natiperleggere.it](http://www.natiperleggere.it), ultima consultazione 06/12/2012)

### **Dal piacere della lettura all'impegno di educazione alla lettura**

Il piacere per la lettura, la pratica del leggere per il gusto di assaporare storie, l'interesse di aprire il libro per incontrare altri mondi, per conoscere realtà nuove, fantastiche o verosimili che siano, nasce da un processo di apprendimento che lega indissolubilmente l'esperienza dell'incontro con il libro e con il racconto ad un vissuto carico di emozioni positive e piacevoli, a memorie che "scaldano l'anima", a partire dall'ontologico bisogno dell'essere umano di raccontare e di comprendere gli altri da sé ed il mondo che lo circonda attraverso le storie, le narrazioni.

Numerosi studi di matrice socio-psico-pedagogica, così come la testimonianza di molte persone amanti della lettura, confermano come l'interesse per la parola scritta e raccontata sia scaturito grazie alla presenza di una persona vicina che ne ha trasmesso il piacere.

Le emozioni che accompagnano la lettura ne determinano la motivazione a continuare, ad investire energie per la comprensione e l'interpretazione. Ecco, dunque, che se, fin dai primissimi anni di vita del bambino, la lettura si accompagna ad un forte coinvolgimento emotivo che favorisce una relazione fra adulto e bambino, e fra bambini che leggono ed ascoltano storie in un'atmosfera ricca di interesse ed attenzione, tutto questo non può che divenire terreno fecondo per l'apprendimento del piacere della lettura e sostegno alla motivazione di continuare a farlo anche autonomamente.

La lettura è pratica che incide fortemente sulla formazione della persona, non solo da un punto di vista culturale, ma, oltretutto, da un punto di vista umano ed etico. Leggere è un incontro, pertanto, non può che scaturire da un reale incontro fra persone-libro-racconto.

La lettura ad alta voce, se offerta con continuità, esercita una positiva influenza sullo sviluppo relazionale (nel suo essere opportunità di "tempo condiviso" fra adulto e bambino), sullo sviluppo cognitivo (stimola il pensiero riflessivo e narrativo, nonché l'apprendimento di nuove e diverse conoscenze), sullo sviluppo emotivo (nel suo essere "palestra" d'allenamento ed apprendimento emozionale mediante i processi di identificazione, immedesimazione e rispecchiamento con i personaggi dei racconti) e, non ultimo, facilita il consolidamento di una sana abitudine alla lettura che si protrae nel corso del tempo. Il libro, dunque, con ciò che di buono contiene, concorre alla buona formazione della persona, fin dall'età più giovane.

### **Dall' *Emergent literacy* alla *Family literacy***

Il ruolo dell'adulto, sia genitore che educatore in genere, ha una funzione principe nel processo di educazione alla lettura ed nel percorso d'incontro con "l'oggetto" libro, ancor più nei primi anni di vita del bambino, in cui l'adulto significativo può esercitare un'influenza singolare sullo sviluppo della personalità del bambino, sui suoi interessi, sulle motivazioni ad adottare o meno determinati comportamenti e ad assimilare sane abitudini. Le numerose evidenze scientifiche della correlazione tra attività di lettura e sviluppo dell'*emergent literacy* del bambino (per *emergent literacy* s'intendono le capacità e le conoscenze che sono precursori delle forme convenzionali di lettura e scrittura) come comprovato da numerose ricerche (per un approfondimento: *Evidenze degli effetti della promozione della lettura nelle cure primarie*, in "Quaderni acp", 2003, vol X n° 6: pp.42-46) sollecitano una maggiore attenzione verso la formazione delle agenzie educative primarie, in particolare la famiglia, in cui maggiormente la cura dei bambini viene esercitata con continuità, in un clima familiare che può migliorare, anche grazie alla lettura ad alta voce, il clima relazionale e, con esso, attivare processi impliciti di prevenzione primaria, oltreché di educazione e formazione globale del bambino. Educare gli adulti significativi (genitori *in primis*) sull'importanza di offrire tempo per la lettura ad alta voce è, pertanto, uno degli obiettivi maggiormente perseguiti dal progetto nazionale di Nati per Leggere (NpL).

Negli USA si è sviluppato il concetto di "*Family literacy*" che mette in risalto il ruolo critico del genitore nello sviluppo dell'educazione del bambino; i genitori sono i primi e più influenti insegnanti del bambino: aumentare le loro abilità di lettura e di scelta critica del materiale librario significa aumentare le opportunità di incontro qualitativo del bambino con il libro e con tutto quanto in esso vi è contenuto, parola ed immagine, e con tutto ciò che esso stimola: dialogo, confronto, curiosità, apprendimento, in un'atmosfera emotivamente calda e piacevole.

### **Le biblioteche: luogo di formazione, informazione...ed incontro con il libro**

*I bibliotecari aiutano i genitori a formarsi un proprio repertorio di letture da condividere con i loro bambini. Promuovono la conoscenza delle proposte di lettura adatte ai bambini più piccoli e mettono a disposizione per il prestito gratuito e la lettura in biblioteca una raccolta di libri per bambini tra 0 e 6 anni. Invitano i genitori ad usare sistematicamente tali risorse e a partecipare alle iniziative che favoriscono l'abitudine di leggere.*

(Dal sito ufficiale di Nati per leggere: [www.natiperleggere.it](http://www.natiperleggere.it), ultima consultazione 06/012/2012)

*Attraverso un'ampia scelta di materiali e attività, le biblioteche pubbliche offrono ai bambini l'opportunità di provare il piacere della lettura e il gusto di scoprire nuove cose e di conoscere le opere dell'immaginazione. Si dovrebbe insegnare ai bambini e ai loro genitori a fare il miglior uso*

*possibile di una biblioteca e a sviluppare le loro capacità di utilizzare i mezzi di comunicazione a stampa ed elettronici... I bambini dovrebbero essere incoraggiati ad usare la biblioteca sin dai primi anni di vita perché in questo modo è più probabile che continueranno ad utilizzarla in futuro.*

(Il servizio bibliotecario pubblico: linee guida IFLA/UNESCO per lo sviluppo, 2001; tr.it. 2002).

La biblioteca può e deve offrirsi come spazio intenzionalmente preparato per far sperimentare il piacere della lettura, la bellezza dell'incontro con le immagini di albi illustrati, l'arricchente dialogo che può scaturire dopo e/o durante la lettura di un libro. In particolare, quest'ultimo aspetto, il dialogo, la condivisione di idee stimulate dal racconto ascoltato o dalle immagini osservate, è ritenuto un passaggio importante, se non determinante, per coltivare, in una dimensione di piacevolezza, l'attenzione e la passione per la lettura di libri di letteratura.

*Con un'ampia gamma di materiali e attività le biblioteche pubbliche offrono l'opportunità ai bebè e ai bambini piccolissimi, insieme ai loro genitori e in genere agli adulti che si prendono cura di loro, di trovare un luogo dove sono i benvenuti, un luogo dotato di risorse preparate per loro, per provare l'occasione di scoprire la gioia delle rime, delle canzoni e dei libri cartonati e tattili perfetti per la loro età. Essere un utente delle biblioteche è un'esperienza sociale precoce che accende la curiosità e l'immaginazione.*

(Linee guida per i servizi bibliotecari ai bebè e ai piccolissimi entro i tre anni – IFLA 200)

### **Il Progetto Nati per leggere - NPL**

Date queste premesse, a fronte dei suggerimenti provenienti da esperti e specialisti, nonché in riferimento a quanto indicato dalle linee guida emanate dall'IFLA per i servizi bibliotecari rivolti ai più piccini, senza voler aggiungere null'altro di quanto già ampiamente espresso nei documenti di riferimento sulla valenza della lettura ad alta voce, il presente progetto intende proporsi come esperienza di promozione del progetto nazionale Nati per Leggere sul territorio d'appartenenza del Consorzio Biblioteche Padovane Associate BP3, favorendo il lavoro di rete, innanzitutto fra gli enti bibliotecari associati, nonché fra questi ultimi e le agenzie sanitarie, educative e culturali del territorio interessato, con l'auspicio che, a partire da tale proposta, possano avviarsi nuovi e più ampi progetti di educazione, promozione e sostegno alla lettura ad alta voce e, con essi, di sostegno al compito educativo delle famiglie e delle altre agenzie di cura dei cittadini più piccoli.

La specificità e l'originalità del progetto NPL poggia su due pilastri: primo il coinvolgimento della comunità, che significa adesione e complicità per la promozione della lettura ad alta voce di tutti i soggetti che a diverso titolo sono e possono entrare in contatto con i genitori dei bambini della fascia d'età 0-6 anni, dunque: pediatri, personale sanitario (servizi territoriali di vaccinazione, reparti di maternità e pediatria, nonché personale impegnato nei corsi in preparazione al parto), bibliotecari, educatori di nido, insegnanti della Scuola dell'Infanzia, associazioni culturali e lettori volontari; secondo, ma non in termini di valore, la semplicità del progetto che favorisce un'immediata comprensione ed una facile applicazione da parte dei destinatari, ossia dei genitori e dei loro figli.

Partendo dall'evidenza scientifica, e dall'ampia letteratura disponibile a tal riguardo, che la lettura ad alta voce favorisce la relazione fra genitori e figli, così come pratiche continuative di lettura ad alta voce sortiscono un ampio effetto positivo sullo sviluppo globale del bambino, le azioni di promozione e di sostegno alla buona pratica di lettura ad alta voce risultano essere accessibili a tutti coloro che hanno compreso la valenza e la specificità del progetto NPL e ne condividono le finalità. Così, ad esempio, favorire e suggerire ai genitori la lettura quotidiana di un libro insieme con i loro bambini offrendo in dono un bel libriccino, proporre nei diversi ambienti comunitari e pubblici (biblioteca, sala d'attesa, etc.) una lettura ad alta voce di un racconto, di un albo illustrato di indubbia qualità, regalare la sonorità di una filastrocca o di una tiritera, incoraggiare la fruizione delle biblioteche che permettono il prestito dei libri scelti e sanno indirizzare la scelta del libro più adatto rispetto alle diverse fasce d'età, non richiede esperti di massima qualificazione, bensì richiede un pizzico di entusiasmo e una manciata di buona volontà, se non anche, l'interesse per la lettura e per la Letteratura per l'Infanzia.

## Struttura del progetto di promozione alla lettura “Nati per Leggere”

### Parte prima: Nati per Leggere e gli operatori promozionali:

Parte prima	<b>NATI PER LEGGERE</b> <b>In biblioteca:</b> Corso di formazione per i Bibliotecari aderenti al Consorzio BPA 3 sui contenuti specifici del progetto NPL
Finalità	Favorire una piena conoscenza e la più ampia condivisione del progetto NPL, delle modalità di attuazione in biblioteca, delle prospettive dell'organizzazione in rete dello stesso, dei coinvolgimenti auspicabili, dei possibili sviluppi.
Destinatari	Bibliotecari aderenti al Consorzio BPA 3
Sede	Da concordare
Periodo di svolgimento	Da concordare
Struttura del percorso	Un incontro di 4 ore
Docenti	Esperti del progetto NPL, individuati anche con il suggerimento del Coordinamento regionale del Veneto di NPL
Parte prima	<b>NATI PER LEGGERE</b> <b>negli ambienti di cura e prevenzione sanitaria</b> Corso di formazione per: pediatri, personale sanitario del SISP, personale sanitario del servizio Maternità Infanzia Età Evolutiva Famiglia (MIEEF) e del Dipartimento Materno Infantile
Finalità	Favorire la piena conoscenza e la più ampia condivisione del progetto NPL, delle modalità di promozione della lettura ad alta voce negli ambienti sanitari e di prevenzione, delle prospettive dell'organizzazione in rete dello stesso nonché delle proposte bibliografiche rivolte alla fascia d'età 0-6 anni.
Destinatari	Personale sanitario dell'ULSS 17
Sede	Da concordare
Periodo svolgimento	Da concordare
Struttura del percorso	Un incontro di 4 ore
Docenti	Esperti del progetto NPL, individuati anche con il suggerimento del Coordinamento regionale del Veneto di NPL
Parte prima	<b>NATI PER LEGGERE</b> <b>Negli ambienti educativi e culturali</b> Corso di formazione per educatori dei servizi educativi della prima infanzia (asili nido e ludoteche), insegnanti della Scuola dell'Infanzia e lettori volontari.
Finalità	Favorire una piena conoscenza e la più ampia condivisione del progetto NPL, delle modalità di promozione della lettura ad alta voce negli ambienti educativi, delle strategie di coinvolgimento dei genitori, delle prospettive dell'organizzazione in rete dello stesso nonché delle proposte bibliografiche rivolte alla fascia d'età 0-6 anni.
Destinatari	Personale educativo e del volontariato culturale per la fascia d'età 0-6 anni del territorio d'appartenenza del BP3
Sede	Da concordare
Periodo svolgimento	Da concordare
Struttura del percorso	Un incontro di 4 ore
Docenti	Esperti del progetto NPL, individuati anche con il suggerimento del Coordinamento Regionale del Veneto di NPL

## Parte seconda: Nati per leggere e le famiglie Schema riepilogativo del progetto

Parte seconda	<p style="text-align: center;"><b>NATI PER LEGGERE</b> <b>In famiglia</b></p> <p>Formazione e promozione del progetto NpL per genitori: percorso di educazione alla lettura ad alta voce e alla familiarizzazione con il libro</p>
Finalità	Valorizzazione e promozione della lettura ad alta voce fin dai primi mesi di vita del bambino
Destinatari	Genitori di bambine e bambini dagli zero ai sei anni
Sede	Ogni Biblioteca del Consorzio Biblioteche Padovane Associate o altri spazi comunali adatti all'iniziativa
Periodo svolgimento	Da gennaio 2012 a dicembre 2013
Struttura del percorso	<p>Tre incontri di un'ora e trenta ciascuno:</p> <p><b>1° incontro: Nati Per Leggere. Tempo di lettura: tempo di incontro</b> Incontro di presentazione del progetto NPL. Aperto a tutta la cittadinanza del Comune in cui ha sede ciascuna biblioteca.</p> <p>Il secondo e terzo incontro, seguendo una metodologia di matrice laboratoriale, si offrono come percorso formativo per un gruppo di genitori (max 20-25 partecipanti) di bambini 0-6 anni, per promuovere l'abitudine quotidiana alla lettura ad alta voce. La realizzazione di tale attività laboratoriale potrà prevedere degli assembramenti fra due o più comuni con popolazione 0-6 anni più ridotta (da concordare con i bibliotecari di zona): così come nei Comuni con maggior numero di abitanti (ad esempio Este e Montagnana), potranno formarsi più gruppi di laboratorio, anche in funzione dell'età dei figli (fascia 0-3, fascia 0-6).</p> <p><b>2° incontro: L'incanto dell'ascolto:</b> L'esperienza emozionale della lettura ad alta voce come seme della passione per il libro ed il racconto attraverso l'esplorazione delle migliori proposte editoriali rivolte ai piccoli lettori.</p> <p><b>3° incontro: Leggimi ancora:</b> La cassetta degli attrezzi: dalla scelta del libro alla lettura ad alta voce. L'esperienza di lettura ad alta voce: la gioia e l'emozione di dare voce alle parole.</p>
Frequenza suggerita	Settimanale o al massimo quindicinale
Materiali utilizzati	Libri della biblioteca e dei conduttori degli incontri laboratoriali (bibliografia NpL ); materiale didattico (cartelloni, post-it, pennarelli, nastro adesivo) e di consultazione (dispense con suggerimenti, consigli pratici, informazioni, suggestioni sui temi degli incontri) fornito dalla conduttrice
Conduttrici	Personale specializzato in promozione della lettura e della letteratura per l'infanzia individuato da ECOfficina cooperativa

### Schema riepilogativo del progetto

Nr. Incontri form/lab	Utenti	Ore impegnate
1	Bibliotecari	4
1	Pediatri, personale sanitario del SISP, personale sanitario del servizio Maternità Infanzia Età Evolutiva Famiglia (MIEEF) e del Dipartimento Materno Infantile	4-ECM
1	Educatori dei servizi educativi della prima infanzia (asili nido e ludoteche), insegnanti della Scuola dell'Infanzia e lettori volontari	4
19	Per tutta la cittadinanza: ogni comune	1,5 x 19 = 28,5
32 max	Laboratori su 16 comuni (2 inc x 16)	1,5 x 32 = 48

### Prospetto economico

Per gli incontri di formazione rivolto ai bibliotecari, per le serate di promozione del progetto NPL aperte a tutti e per le attività laboratori ali per gruppi di genitori	€ 7.800 (IVA inclusa)
Per l'attività di coordinamento generale, supporto organizzativo, gestione dei contenuti nell'area dedicata al progetto NPL del sito del Consorzio BPA	€ 1.000 (IVA inclusa)
Attività di comunicazione del progetto (comunicati stampa, volantini specifici, creazione di pagina web statica da inserire nel sito della cooperativa e del Consorzio BPA	€ 1.800 (IVA inclusa)
Materiale promozionale NPL (5700 volantini e 290 locandine, spese di personalizzazione a carico di BPA)	€ 1.400 (IVA inclusa)
<b>Costo complessivo</b>	<b>€12.000 (IVA i.i.)</b>

### **Conclusioni**

Si garantirà visibilità al progetto mediante locandine e manifesti, nonché inviti personali agli operatori ed ai genitori direttamente interessati.

Inoltre, verrà riservato uno spazio web, con informazioni, suggerimenti di lettura, aggiornamenti e quant'altro sia inerente al progetto NPL ed alla sua diffusione, sia nel sito internet del Consorzio BPA 3, sia nel sito internet di ECOfficina.

Il progetto deve prevedere attività di verifica del gradimento della proposta da parte dei soggetti direttamente coinvolti nelle attività di formazione e di laboratorio, insieme con la rilevazione di indicatori d'efficacia del progetto su tutto il territorio interessato, nel breve e medio periodo, se possibile anche comparando i dati con altri già disponibili a livello locale e/o nazionale sull'incisione del progetto NPL nelle pratiche ed abitudini di lettura della popolazione genitoriale interessata.

---